



Il Decennale della collocazione della statua di Padre Pio da Pietrelcina nella Piazza della Concordia di Ardore Marina è stato rievocato con un' imponente manifestazione religiosa e civile e con una larga partecipazione della cittadinanza e di autorità istituzionali e religiose. Dopo la Messa celebrata nella Matrice di S. Maria del Pozzo da don Tonino Saraco e la sua omelia, nell'antistante Piazza della Concordia ha avuto luogo il raduno della cittadinanza attorno alla statua del Santo, dove si è svolta una pubblica conferenza storica tenuta dal prof. Pasquale Angiò che ha narrato la cronistoria di Padre Pio e del monumento ardorese a lui dedicato, capolavoro artistico bronzeo dello scultore ardorese, Domenico Frascà.

A Maria Marzano, vedova del compianto primo promotore dell'iniziativa, Pasquale Laponte, è stata consegnata una targa a imperitura memoria da parte del comitato: Pasquale Angiò, Nicola Chinè, Salvatore Cosentino, Roberto Polito, Rosetta Montagnese, Antonella Principato, Rosa Dattilo e Giuseppina Vitalone.

“Vogliamo ricordare e commemorare questo umile Frate cappuccino per aver dedicato la propria vita alla preghiera, alla meditazione e alla santità – dice il relatore Angiò . Il percorso e l'impegno di noi tutti si realizzano a buon fine. Così – continua Angiò - la statua del Santo regnerà perennemente all'ombra della Chiesa di S. Maria del Pozzo di Ardore Marina”.

La folla cittadina Ardorese, che gremiva esultante Piazza della Concordia, ha salutato lo storico evento Francese con una prolungata ovazione di festa.

- Da la "Gazzetta del Sud" - di Nicola Chinè.